

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5446 del 24/09/2025
Oggetto	LR 7/2004. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME LAMONE NEL COMUNE DI FAENZA (RA) AD USO MANUFATTO DI SCARICO N. 39 DEL DEPURATORE DI VIA FORMELLINO. CONCESSIONARIO USCENTE: COMUNE DI FAENZA CONCESSIONARIO SUBENTRANTE: HERA SPA. PROCEDIMENTO RA25T0026.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5649 del 24/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE
IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME LAMONE NEL COMUNE DI FAENZA (RA) AD
USO MANUFATTO DI SCARICO N. 39 DEL DEPURATORE DI VIA FORMELLINO.
CONCESSIONARIO USCENTE: COMUNE DI FAENZA
CONCESSIONARIO SUBENTRANTE: HERA SPA. PROCEDIMENTO RA25T0026.**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la Legge del 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla

Dott.ssa Tamara Mordenti;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-3143 del 07/07/2020 rilasciata a ARPE Sac di Ravenna, avente per oggetto "AREE DEMANIO IDRICO - FIUME LAMONE - LOCALITA' DA ORTO BERTOLI FINO A BORGO CASETTI IN COMUNE DI FAENZA (RA) - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO MANUFATTI DI SCARICO DI CUI 15 IN SPONDA DESTRA E 24 IN SPONDA SINISTRA AL COMUNE DI FAENZA. PROCEDIMENTO N. RA04T0013.", con scadenza al 31/12/2038, è stata rilasciata al Comune di Faenza c.f. 00357850395, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale per 39 manufatti di scarico di cui 15 in sponda destra e 24 in sponda sinistra, fiume Lamone, da Orto Bertoli fino a Borgo Casetti in Comune di Faenza (RA);
- con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2024-1774 del 26/03/2024 rilasciata a ARPE Sac di Ravenna, avente per oggetto "RINNOVO CON MODIFICA DELLA CONCESSIONE PRATICA N. RA04T0013 DI CUI ALLA DET. N. 3143 DEL 07/07/2020 PER OCCUPAZIONE CON MANUFATTI DI SCARICO IN ENTRAMBE LE SPONDE DEL FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA) E ARCHIVIAZIONE PRATICA N. RAPPT0325.", con scadenza al 31/12/2041, è stato rilasciato il rinnovo con variante della concessione determinazione n. 3143, del

07/07/2020, al Comune di Faenza (RA) C.F. 00357850395, per occupazione di aree del demanio idrico, includendo nella stessa anche lo scarico della fognatura bianca pratica RAPPT0325. La concessione, così modificata, risulta contemplare n. 40 manufatti di scarico, di cui 16 in sponda destra e 24 in sponda sinistra del fiume Lamone, località da Orto Bertoli, sino a Borgo Casetti e "Comparto Cesarolo", in Comune di Faenza (RA);

VISTA:

- la rinuncia pervenuta in data 13/06/2025, registrata al protocollo Arpae 13/06/2025.0106682.E, con cui il Comune di Faenza (RA) C.F. 00357850395, ha chiesto di rinunciare alla concessione relativa allo scarico n. 39 e chiede la volturazione in capo ad Hera spa Direzione Acqua Operations Idrico Romagna – Area Ravenna quale soggetto gestore del manufatto;
- l'istanza pervenuta in data 23/07/2025, registrata al protocollo Arpae 23/07/2025.0133088.E, con cui la Società HERA spa C.F. 04245520376, ha chiesto il cambio di titolarità della concessione relativa allo scarico n. 39;

PRECISATO

- che la società HERA s.p.a. P.IVA 04245520376 risulta essere iscritta a far data dal 28/01/2025 fino al 27/01/2026 nell' *"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa"* della Prefettura di Bologna (cosiddetta "white list") istituito ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013 e s.m.i, equipollente al rilascio della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria, anche per attività diverse da quelle in ordine alle quali essa è stata disposta;
- che questa Agenzia provvederà a comunicare alla Prefettura competente gli estremi identificativi della società richiedente, ai sensi dell'art. 3 bis, D.P.C.M. 18 aprile 2013;
- che l'occupazione di area demaniale di cui all'oggetto non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

RICHIAMATO il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 dell'Agenzia Regionale per la

Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con determinazione dirigenziale n. 3530 del 28/11/2019;

ATTESO che il sopra richiamato provvedimento acquisito in sede di rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2020-3143 del 07/07/2020 si intende confermato e recepito nel disciplinare fatto sottoscrivere dal concessionario subentrante conservato nel fascicolo istruttorio;

DATO ATTO, altresì, che il concessionario subentrante:

1. ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare parte integrante dell'atto di rilascio concessione DET-AMB-2020-3143 del 07/07/2020, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, trasmesso a questi uffici in data 17/09/2025, acquisito al protocollo Arpae n. 17/09/2025.0164450.E;
2. ha presentato attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 in data 12/09/2025, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
3. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 in data 12/09/2025 ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 2/2015;
4. è esonerato dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica ineditibile ed ai sensi della D.G.R. 173/2014;

RITENUTO:

1. di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dal concessionario entrante e acquisito agli atti, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
2. di poter quindi procedere al cambio di titolarità della concessione per lo scarico n. 39 rilasciata con DET-AMB-2020-3143 del 07/07/2020 e con scadenza al 31/12/2041;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire il cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2020-3143 del 07/07/2020 alla Società HERA spa C.F. 04245520376, per l'occupazione di un'area del demanio idrico con lo scarico n. 39 individuato catastalmente al foglio 118 mappale 49, coordinate UTM-RER x=731679, y=908445 nel comune di Faenza (RA);
2. di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2041** come previsto dalla determinazione dirigenziale DET-AMB-2024-1774 del 26/03/2024;
3. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae DET-AMB-2020-3143 del 07/07/2020 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con determinazione n. 3530 del 28/11/2019;
4. di fissare il deposito cauzionale in **€ 250** salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche, per adeguarlo al canone annuo. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
5. di esonerare il concessionario **HERA S.p.A.** C.F.: 04245520376, dal pagamento del canone ai sensi:
 - della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui

all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;

- della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6. che il Nulla Osta Idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 3530 del 28/11/2019 viene consegnato in copia semplice al concessionario subentrante;
7. di stabilire che il concessionario subentrante è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
8. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
9. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
10. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
11. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
12. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

13. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.